

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE a.s. 2019/2020

Classe: **III** Disciplina: **Matematica**

Docente: **Marilena Ignesti**

numero ore settimanali: **2**

METODOLOGIE

<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Cooperative learning <i>(lavoro collettivo guidato o autonomo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione interattiva <i>(discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <i>(definizione collettiva)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione multimediale <i>(utilizzo dell'Aula TEAL, di PPT, di audio video)</i>	<input type="checkbox"/> Attività di laboratorio <i>(esperienza individuale o di gruppo)</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione/applicazione	<input type="checkbox"/> Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
<input type="checkbox"/> Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/> Flipped classroom
<input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche	<input checked="" type="checkbox"/> Spaced learning
<input type="checkbox"/> Debate	<input type="checkbox"/> Altro _____

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> iPad/tablet	<input type="checkbox"/> Cineforum
<input type="checkbox"/> Altri libri	<input type="checkbox"/> Aula TEAL	<input type="checkbox"/> Mostre
<input checked="" type="checkbox"/> Dispense, schemi	<input checked="" type="checkbox"/> Computer	<input type="checkbox"/> Visite guidate
<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Laboratorio di _____	<input type="checkbox"/> Altro _____

TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE

		1°periodo	2°periodo	Numero previsto
<input type="checkbox"/> Analisi del testo	<input checked="" type="checkbox"/> Test strutturato	2	2	Interrogazioni
<input type="checkbox"/> Saggio breve	<input checked="" type="checkbox"/> Risoluzione di problemi			Simulazioni
<input type="checkbox"/> Articolo di giornale	<input type="checkbox"/> Prova grafica / pratica	2	2	Prove scritte
<input type="checkbox"/> Tema - relazione	<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione	1	1	Test (di varia tipologia)
<input checked="" type="checkbox"/> Test a risposta aperta	<input type="checkbox"/> Simulazione colloquio			Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Debate	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: esercitazioni Invalsi			Prove pratiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione saranno adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto. La valutazione terrà comunque conto di:

<input checked="" type="checkbox"/> Comportamento	<input checked="" type="checkbox"/> Rispetto dei tempi di consegna
<input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione	<input checked="" type="checkbox"/> Livello individuale di acquisizione di conoscenze
<input checked="" type="checkbox"/> Frequenza	<input checked="" type="checkbox"/> Livello individuale di acquisizione di abilità <input checked="" type="checkbox"/> Livello individuale di acquisizione di competenze
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno	<input checked="" type="checkbox"/> Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
<input checked="" type="checkbox"/> Interesse	<input checked="" type="checkbox"/> <u>Altro</u> : costanza nello studio.

ATTIVITÀ DI RECUPERO PREVISTE

- Recupero in itinere e studio individuale
- Sportello
- Corsi di recupero a fine quadrimestre organizzati dalla scuola

ATTIVITÀ PREVISTE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- Approfondimenti tematici e test a difficoltà progressiva
- Partecipazione a concorsi e/o mostre
- Partecipazione ai Giochi matematici
- Altro _____

UNITÀ DI APPRENDIMENTO concordate nei Consigli di classe

Il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti lavori da sviluppare e/o approfondire insieme ad altre discipline (progetti, lavori multimediali, visite didattiche, ecc):

Progetti pluridisciplinari:

1. Lavoro sui solidi:

Discipline coinvolte: tecnologia e matematica

- Matematica: i principali solidi geometrici; calcolo di superfici e volumi;
- Tecnologia: rappresentazione di solidi.

Visite didattiche

Per quanto riguarda le visite e uscite didattiche, si rimanda al verbale del Consiglio di Classe svoltosi in data 25 Settembre 2019 nonché ad eventuali ulteriori integrazioni nei verbali successivi.

COMPETENZE GENERALI

(La programmazione mette in evidenza, per ogni competenza prevista, le conoscenze e le abilità che si ritengono essenziali per la classe, in accordo con le indicazioni nazionali.)

1: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

2: Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

3: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

4: Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

5: Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

6: Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

7: Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

8: Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

9: Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

10: Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

11: Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

MODULO DI APPRENDIMENTO 1: GLI INSIEMI NUMERICI

COMPE -TENZE	ABILITÀ (indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di materiali e strumenti).	CONOSCENZE (contenuti del programma)	tempi
C1 C5 C7 C8	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Gli insiemi Z, Q ed R I numeri periodici Le quattro operazioni in Z e Q 	Settembre - Ottobre

MODULO DI APPRENDIMENTO 2: POTENZE E ORDINI DI GRANDEZZA

COMPE -TENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C1 C5 C7 C9 C11	<ul style="list-style-type: none"> Eeguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> Potenze con esponente negativo La notazione scientifica 	Novembre

MODULO DI APPRENDIMENTO 3: CALCOLO LETTERALE ED EQUAZIONI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C5 C6 C8 C11	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> Divisioni con i polinomi Espressioni letterali a coefficienti frazionari Prodotti notevoli La tecnica del raccoglimento Il concetto di equazione I principi di equivalenza Risoluzione di equazioni di primo grado Risoluzione di problemi che richiedono un'equazione Equazioni determinate, indeterminate, impossibili Equazioni fratte Equazioni a due incognite Sistemi di disequazioni Risoluzione di problemi che richiedono equazioni 	<p>Novembre - Febbraio</p>

MODULO DI APPRENDIMENTO 4: RELAZIONI E LORO RAPPRESENTAZIONE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C7 C8 C9 C11	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> La funzione: definizione e costruzione Il grafico di una funzione lineare Formule dirette e inverse Ripasso sulla rappresentazione di una retta sul piano Approfondimento sul significato e sulla costruzione dell'equazione di una retta alla luce del concetto di funzione Ripasso e rivisitazione della nozione di proporzionalità alla luce del concetto di funzione 	<p>Marzo - Aprile</p>

MODULO DI APPRENDIMENTO 5: STATISTICA E PROBABILITA'

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C3 C10	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	<ul style="list-style-type: none"> Ripasso sulle variabili statistiche e sulle rappresentazioni grafiche anche mediante simulazioni Invalsi Gli eventi aleatori Probabilità classica e frequentistica La probabilità composta 	Maggio

MODULO DI APPRENDIMENTO 6: CIRCONFERENZA E CERCHIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C2 C4 C5 C6 C7 C8 C9 C11	<ul style="list-style-type: none"> Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi della circonferenza: raggio, diametro, corda, arco. Lunghezza della circonferenza e di archi Cerchio; settore e corona circolare e loro area Angoli al centro ed alla circonferenza Poligoni inscritti e circoscritti 	Dicembre – Gennaio

MODULO DI APPRENDIMENTO 7: I SOLIDI

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	tempi
C2 C4 C5 C6 C7 C8 C9 C11	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. 	<ul style="list-style-type: none"> Solidi e poliedri Lo sviluppo piano di un solido: superficie laterale e totale Volumi dei poliedri Caratteristiche e calcolo di superfici e volumi di poliedri e solidi regolari: prisma, parallelepipedo, cubo e piramide I solidi di rotazione Cilindro, cono e sfera: area della superficie e volume 	Aprile – Maggio

NOTE ed OSSERVAZIONI:

Quest'anno, uno degli studenti che era sempre stato un leader all'interno del gruppo classe, si è trasferito in un'altra città, cambiando di fatto scuola. Questo ha inizialmente rattristato gli studenti, contribuendo inoltre a destabilizzare gli equilibri creatisi in precedenza e a costruirne dei nuovi. Nella classe, inoltre, si è inserito un nuovo alunno, piuttosto taciturno, con gravi lacune che sarà difficile colmare nel corso dell'anno, anche perché, in generale, il profilo cognitivo della classe è alto. Infatti, riflettendo sul percorso personale e cognitivo dei ragazzi nel corso dei tre anni, risulta evidente che, la maggioranza di loro, ha acquisito maturità e capacità analitico-descrittive avanzate che consentono loro di interpretare in modo efficace il mondo che li circonda. Anche alcuni alunni che si erano inseriti nel corso degli anni precedenti hanno acquisito, per imitazione, alcune di queste capacità. Ciò però non è vero per tutti: uno dei ragazzi che si è inserito lo scorso anno, molto brillante, se l'anno scorso era molto concentrato sul suo percorso scolastico, quest'anno è spesso fonte di disturbo e, per tale ragione, è stato spesso richiamato. Inoltre, in taluni soggetti, permane una certa ritrosia al rispetto degli altri e delle regole, manifestazioni che evidentemente sono in qualche modo tollerate o ancor peggio supportate in altri ambiti, tra cui quello familiare.

La partecipazione dei ragazzi è buona, anche se in questa fase iniziale si nota che, forse a causa della mancanza di un leader maschile riconosciuto da tutti, gli studenti tendono, rispetto alle studentesse, a disturbare e chiacchierare di più, a stare più spesso disattenti e a volte cercano lo scontro anche con i docenti. Eccezion fatta, tuttavia, per uno studente, gli altri ragazzi sono sensibili ai richiami.

Globalmente, dal punto di vista più squisitamente disciplinare si tratta di studenti vogliosi di imparare e partecipi, che sollevano domande e dubbi quasi sempre pertinenti.

Gli studenti, inoltre, mostrano un atteggiamento sostanzialmente positivo nei confronti della scuola (in termini di partecipazione e impegno).

- Tipologia della classe: vivace ma rispettosa.
- Partecipazione: decisamente attiva.
- Socializzazione: Buona.

Globalmente, Dall'analisi iniziale è stato possibile accertare che la maggior parte degli alunni si dimostra in possesso di capacità molto buone e di un livello iniziale di conoscenze e competenze decisamente buono, eccezion fatta per un paio di casi di cui sopra si accennava e che riguardano ragazzi inseritisi quest'anno o l'anno precedente.

In questa fase iniziale la classe può essere descritta secondo i seguenti criteri:

- Livello della classe: più che buono.
- Impegno: buon impegno a casa e a scuola, seppur con un paio di casi in cui tale impegno risulta assente.
- Partecipazione: attiva.
- Metodo di lavoro:
 - autonomo: n. 5 alunni;
 - meccanico: n. 5 alunni;
 - guidato: n. 3 alunno

Monica Ghezzi

FONDAZIONE “ELIDE MALAVASI”

Scuole “Alessandro Manzoni” - Scuola secondaria di I grado

Via Scipione dal ferro 10/2 – Bologna

Anno scolastico: 2019/2020

Insegnante: **Prof.ssa Marilena Ignesti**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SOMMATIVA DI MATEMATICA

Valutazione/voto	Conoscenza dei contenuti	Abilità	Competenze	Esposizione orale/Produzione scritta
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti, estremamente frammentaria e superficiale. Incapacità di orientarsi nell'argomento, anche se guidato.	Non sa riconoscere, confrontare e analizzare le conoscenze. Non è in grado di utilizzare o proporre opportuni esempi. Non è in grado di applicare formule, regole e procedimenti.	Non è in grado utilizzare le conoscenze né di elaborare strategie e metodologie risolutive in situazioni e problemi nuovi.	Il linguaggio matematico (simbolico e grafico) è completamente ignorato o sconosciuto. Rifiuto/assenza del colloquio oppure esposizione estremamente frammentaria, disordinata e confusa.
5	Conoscenza dei contenuti frammentaria e/o confusa. Difficoltà ad orientarsi nell'argomento, anche se guidato.	Confronto e analisi delle conoscenze scarsi. Applicazione di formule, regole e procedimenti lacunosa, anche con l'aiuto di una guida.	Utilizza le conoscenze imprecisa, incompleta e precaria per applicarle a situazioni e problemi nuovi. La capacità di elaborare strategie e metodologie risolutive è imprecisa e precaria.	L'esposizione è frammentata e incerta. La conoscenza del linguaggio matematico idoneo (simbolico e grafico) è estremamente superficiale. La descrizione di formule, regole e procedimenti è stentata.
6	Conoscenza dei contenuti superficiale ed essenziale. Si orienta nell'argomento	Le capacità di analisi e confronto delle conoscenze sono a volte	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni e problemi nuovi (ma che ricalcano	Il linguaggio matematico (simbolico e grafico) è noto solo nelle sue terminologie

	ma richiede spesso una guida.	incerte. L'applicazione di formule, regole e procedimenti è corretta se guidata.	quelle proposte dal testo/insegnante) che richiedono pertanto scarse capacità di elaborare nuove strategie e metodologie risolutive.	più essenziali. L'esposizione dei fatti secondo un filo conduttore è stentata e superficiale. La descrizione di formule, regole e procedimenti è meccanica.
7	Conoscenza dei contenuti soddisfacente con buon grado approfondimento. Si orienta autonomamente all'interno dell'argomento in maniera abbastanza sicura.	Le capacità di analisi e confronto delle conoscenze, dei procedimenti e delle strategie risolutive sono discrete. L'applicazione di formule, regole e procedimenti è sostanzialmente corretta.	Utilizza le conoscenze acquisite per applicarli a situazioni e problemi nuovi in modo opportuno ma non sempre autonomo. Elaborare strategie e metodologie risolutive correttamente ma non sempre autonomamente.	Il linguaggio matematico (simbolico e grafico) non è sempre utilizzato. La costruzione del pensiero e l'esposizione dei fatti sono discreti. La descrizione di formule, regole e procedimenti è corretta ma non puntuale.
8	Conoscenza dei contenuti completa e buon grado di approfondimento degli argomenti. Si orienta con sicurezza nell'argomento e utilizza buoni esempi.	Le capacità di analisi e confronto delle conoscenze, dei procedimenti e delle strategie risolutive sono molto buone. L'applicazione di formule, regole e procedimenti è corretta e autonoma.	Utilizza le conoscenze, in modo opportuno e autonomo per applicarle a situazioni e problemi nuovi elaborando proprie strategie e metodologie risolutive. Gode di autonomia se tali problemi non sono troppo complessi, nel qual caso riesce a trovare la soluzione con l'aiuto di una guida.	Il linguaggio matematico (simbolico e grafico) viene utilizzato con buona precisione durante l'esposizione. Il discorso costruito risulta chiaro, pertinente e puntuale. Discrete capacità di sintesi. La descrizione di formule, regole e procedimenti è corretta e puntuale.
9	Conoscenza dei contenuti completa e ottimo grado di approfondimento degli argomenti. Si muove con disinvoltura all'interno	E' in grado di confrontare e analizzare conoscenze, procedimenti strategie risolutive in modo autonomo e corretto. L'applicazione di	È in grado di utilizzare le sue conoscenze in maniera appropriata, autonoma ed opportuna in situazioni e problemi nuovi anche complessi elaborando	Ottima padronanza del linguaggio matematico (simbolico e grafico). Il discorso è rigoroso ed estremamente chiaro,

	dell'argomento e richiama alcuni contenuti precedentemente studiati. Gli esempi usati sono pertinenti.	formule, regole e procedimenti è corretta, autonoma, rigorosa e sicura.	opportune strategie e metodologie risolutive.	associato a buone capacità di sintesi. La descrizione di formule, regole e procedimenti è corretta, puntuale e ricca.
10	Ottima conoscenza e padronanza degli argomenti trattati arricchita da collegamenti molto pertinenti ed esempi decisamente appropriati.	Analizza e confronta conoscenze, procedimenti strategie risolutive in modo sicuro, corretto e autonomo. L'applicazione di formule, regole e procedimenti è consapevole, corretta, rigorosa e sicura. Lo studente fa ricorso a tali abilità in modo autonomo e spontaneo.	È in grado di utilizzare in maniera appropriata, autonoma ed opportuna le conoscenze acquisite in situazioni e problemi nuovi anche complessi elaborando opportune strategie e metodologie risolutive. Costruisce sulla base di ciò nuove conoscenze che riconosce come tali sulla base dell'evidenza del ragionamento che ha prodotto. Comprende appieno strategie e metodologie risolutive diverse dalla propria.	Ottima e puntuale padronanza del linguaggio matematico (simbolico e grafico). Descrizioni di formule, regole e procedimenti corrette, appropriate e rigorose (associato a ottime capacità di sintesi, anche servendosi di strumenti linguistici tratti da altre aree del sapere, ad es. linguaggio scientifico).

Non era questo

VALUTAZIONE A SOSTEGNO DELL'APPRENDIMENTO

Ciascuna verifica scritta sarà corredata di apposita griglia in cui saranno declinati, in specifico, gli indicatori, ovverosia le conoscenze, abilità e competenze (anche linguistiche) valutate, secondo i descrittori della griglia sopra riportata.

Le verifiche scritte saranno corredate anche da quesiti di autovalutazione, come quello riportato sotto:

Questionario di autovalutazione

Completa le frasi come ritieni più opportuno

- 1) Per questa verifica mi ero preparato/a
- 2) Ho riscontrato maggiori difficoltà in
- 3) Ho trovato, invece, più semplice
- 4) Per migliorarmi, la prossima volta dovrò

Anche durante i lavori di gruppo e i compiti di realtà saranno somministrate griglie di autovalutazione per stimolare la riflessione metacognitiva.